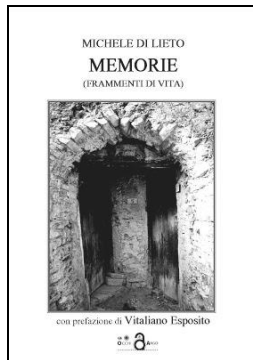


I libri de Gli Occhi di Argo



Michele Di Lieto Memorie (Frammenti di Vita)

Formato 17x24 – 216 pagine

Copertina in B/N - Brossura

ISBN 978-88-97421-35-1

Prefazione di **Vitaliano Esposito**

Primo Presidente onorario della

Corte di Cassazione

Foto in copertina di **Saverio Caiazzo**

Euro 12,00

Pagine ricchissime di vita, quelle delle «Memorie» di Michele Di Lieto. Vissuta, ponderata, considerata nelle sue infinite sfaccettature; vita raccontata con il tocco illuminante dell'umorismo e dell'ironia, ma anche con quello altrettanto importante – e dichiarato – della fantasia, che si affaccia qua e là tra le pagine. Trenta capitoli, trenta piccoli scrigni da aprire e “svelare a se stessi” con una lettura attenta, partecipe. L'autore scrive della sua lunga attività da pretore; di eventi personali che lo hanno visto – ad esempio – sposo per la prima volta a quasi settant'anni; della sua attività di scrittore; di scoperte e riscoperte artistiche (Kerouac, Magritte, Piaf, tra le altre); di paesaggi umani e altri geografici.

Per contattare l'autore:

michele.dilieto1@tin.it

Per informazioni e acquisti:

giocchidiargo@gmail.com

Fata Vegana

Concorso Nazionale per Ricette Etiche

La cucina vegana prevede la preparazione di piatti conformi alle regole della dieta vegana, pertanto esclude totalmente l'uso di prodotti animali e loro derivati (carne, pesce, latticini, uova, miele e pappa reale). Il veganismo nasce principalmente per ragioni etiche di rispetto per la vita e la sofferenza degli animali. Il Concorso desidera essere un momento di riflessione e di ricerca e si rivolge a tutti, anche a coloro che vegani non sono.

Si partecipa con una sola ricetta. Le ricette vanno inviate a occhidiargo@hotmail.it e dovranno comprendere: l'elenco completo degli ingredienti, il procedimento passo passo della ricetta, una descrizione dettagliata della ricetta. Non saranno pubblicate foto sul libro, ma sul blog

www.occhidiargo.blogspot.it sono ammesse, quindi, chi lo desidera potrà inviarnene non più di una per ricetta.

Prima di essere pubblicata la ricetta passerà un controllo insindacabile da parte dello staff de Gli Occhi di Argo che farà una preselezione.

Alla scadenza del Concorso le ricette saranno pubblicate sul blog e sarà possibile cominciare a votare.

Le ricette potranno riguardare antipasti, primi, secondi, contorni o dolci.

N.B.: le ricette a base di fichi (freschi o secchi) sono molto gradite.

Le persone che parteciperanno si assumono interamente la paternità delle ricette e dichiarano che è frutto di propria esperienza e creatività. Le opere inserite nei nostri Concorsi sono di proprietà degli autori. Gli Occhi di Argo non può essere considerata responsabile di eventuali plagii o illecità commesse dagli autori e per il concetto delle opere pubblicate.

Le ricette dovranno essere inviate **entro il 31 maggio 2013**. Sarà possibile votarle dal 1 al 5 giugno 2013; le tre ricette con i maggiori voti saranno le vincitrici.

Bando completo e info su:

www.occhidiargo.blogspot.it

Tsuki L'haiku, la luna, il mondo

culla di luce
angelo musicale
armonia per te

Anna Maria Guerriero
annamguerriero@gmail.com



Luna candida
Il fumo del camino
Non contamina

Susanna Polimanti
polysusy@alice.it

Stanco dei soliti servizi editoriali?

L'associazione **Gli Occhi di Argo** e la casa editrice **L'ArgoLibro** lavorano da anni in campo editoriale e, più in generale, per una promozione sempre più efficace del “prodotto libro”.

A tua disposizione c'è un gruppo di persone pronte ad offrirti tutto il supporto necessario per una pubblicazione davvero su misura per le tue esigenze.

Visita la sezione **I nostri libri** del blog

www.occhidiargo.blogspot.it

Contattaci senza alcun impegno!

“haiku in un tweet”

#lacicognadallecalzerosse

Piove
_ e un angelo
mi prende per mano



Monica Fiorentino
angelo.dicarta@libero.it

A 2mila Segnalibri



Disegno di **Angela Buccino**
acerino.west@libero.it

“CONCORSO”

Inviaci

un **racconto** (max 1800 battute)
o una **poesia** (max 30 versi).

La partecipazione è gratuita.

Contributo solo per i testi selezionati di
15,00 euro per la pubblicazione su
“I 2MILA SEGNALIBRI”.

Numero 32 - Maggio 2013
2000 COPIE CARTACEE
DIFFUSE IN TUTT'ITALIA!

Contatti: 3395876415 - 3292037317
e-mail: occhidiargo@hotmail.it
Blog: www.occhidiargo.blogspot.it

Supplemento a “**Davvero!**”
Registrazione Tribunale di Vallo della Lucania
n° 78/96
Direttore Responsabile **Vito Rizzo**

Gobbo ma Rock

Annalisa Miceli lisapoetry@virgilio.it

Parlare da soli non è un buon sintomo. Eppure, oggi, è una vocazione, una vociferazione nazionale, se guardiamo ai "non ti ho interrotto prima, ora fammi finire" che sono l'essenza dei talk show televisivi che ci hanno abituato al teatrino quotidiano, avvelenando il nostro linguaggio oltre al comportamento. Contengono valori di disturbo acustico. Il monologo, la predica, il messaggio, il monito, lo sfogo, la replica, tutto questo è materiale di scarto per il cervello ma c'è chi, con essi, si crea un lavoro e chi glielo concede senza problemi. Ci sono sani monologhi che stimolano il dialogo, ma non in TV: o sono un focolaio da spegnere subito, se si vuole che regni solo il potere di colui



che fa il monologo, oppure gli si dà più miccia per far esplodere il caos tra gli intervenuti, il che è da preferire per spettacolarizzare uno pseudo-dibattito che, spesso, sfocia nella volgarità. Altro aspetto: c'è sempre più gente che va in TV a leggere. Vedo declamazioni attoriali di vari livelli, letture di brevi testi. Stanno dando un nuovo ruolo alla parola scritta che sembrava interessare poche persone nella realtà. Perché lei ha lenta evoluzione, ma, evidentemente, in TV, diventa rock. Perché di lei, la civiltà dell'immagine, ha un bisogno estremo. Il trucco? Spesso c'è il "gobbo" o altri artifici per mascherare una parola orale come "naturale". Il monologo tiene conto solo del proprio punto di vista, nella speranza di ottenere adesione anche emozionale. È nato in teatro, in TV hanno portato un suo clone. Spesso è un format che esalta il narcisismo quando capisci che sono tavole rotonde a somma zero. Per il vero dialogo, bisogna rottamare il bombardamento verbale e far prevalere la qualità e non la quantità. Ma il monologo non presuppone l'ascolto, per cui, molte crisi italiane avrebbero soluzione nell'apertura delle orecchie, prima della bocca. Ma la TV vuole solo "avere" ascolti, non sa mica "darli"!

LIBRI SUI SEGNALIBRI CONCORSO PER LIBRI EDITI

Invia una copia del tuo libro a
Francesco Sicilia
Via C. Giordano, 23
Scala A Interno 7
84043 Agropoli (SA)

e all'indirizzo e-mail:
occhidiargo@hotmail.it un testo (max 500 battute spazi inclusi) contenente il titolo e prezzo del libro, una breve presentazione e un'immagine della copertina. Se il libro inviato sarà selezionato lo pubblicheremo su I 2MILA SEGNALIBRI per la durata richiesta. E bisognerà, solo se il libro è stato scelto, versare un contributo di: 15.00 euro per un mese; 30.00 euro per 3 mesi; 50.00 euro per 6 mesi; 90.00 euro per un anno. Il libro selezionato sarà pubblicato e distribuito in tutt'Italia ogni mese su **2000 copie cartacee** monocolori; 40 riproduzioni su carta del Segnalibro saranno inviate a casa tramite posta (il primo mese) e il file in pdf a colori sarà inviato tramite e-mail da *Gli Occhi di Argo* a circa **4000 contatti!**

VUOI FAR CONOSCERE LA TUA OPERA? IL SEGNALIBRO FA PER TE! LEGGI QUI I BANDI DI CONCORSO

"I 2MILA SEGNALIBRI"

Invia a: occhidiargo@hotmail.it
un **racconto** (max 1800 battute) o
una **poesia** (max 30 versi).

La partecipazione è gratuita.
Contributo solo per la pubblicazione
dei testi vincitori di 15,00 euro.
I testi selezionati saranno pubblicati e distribuiti in tutt'Italia per un mese su
2000 copie cartacee
monocolori; **40 riproduzioni** su carta del Segnalibro saranno inviate a casa tramite posta e il file in pdf a colori sarà inviato tramite e-mail da *Gli occhi di Argo* a circa
4000 contatti!

Il Piacere Di Leggere

R. V. H.

di Lucia Guglielminetti

La paura dell'ignoto, identificabile nel diverso da se, è stato, è e sarà uno dei temi di maggiore speculazione nei vari campi dello scibile. Colpisce chi è privo di insignificanza.

Da sempre insomma l'ALTRO è oggetto di interesse per quanti si cimentano nello studio dell'intima essenza dell'uomo.

La tematica, trattata da Lucia Guglielminetti in questo volume, "Ascesa alla tenebre", primo di una intrigante trilogia, inevitabilmente, attrae e nel contempo respinge, in un'ambivalenza di sentimenti facile da sperimentare, ma che comunque affascina.

La mitologia, la storia, la letteratura e altre svariate discipline ci portano non pochi esempi di esseri controversi, che allontanano e al contempo misteriosamente avvicinano.

Il piacere della scoperta è la ratio di ogni esperienza in questo ambito sconfinato, a me poco affine e quindi poco noto.

Seguendo con molto tatto un percorso ideale nel labirinto intricato di "R.V.H", ho seguito il sottile filo di Arianna della mia pressante curiosità.

Ho conosciuto e amato personaggi singolari, da ammirare ma sicuramente da non emulare: l'affascinante vampiro Raistan, il temibile licantropo Greylord, suo eterno nemico, la conturbante irlandese Shibeen, dall'ego possente, la piccola e deliziosa Ellie. Grazie a loro ho potuto sollevare, con circospezione, quel velo di bruma che copriva quanti ritenevo mostri inimmaginabili e quindi inavvicinabili. In definitiva troppo lontani da me.

Il piacere di ritrovarli nella loro intima essenza e di rinvenire elementi comuni con noi, poveri mortali, è stata la vera scoperta di un viaggio meraviglioso intrapreso per mero dovere e con molta circospezione, ma proseguito con estremo piacere.

Giuseppe Salzano

www.giuseppesalzano.com

Karumi, Hosomi, Sabishisa e

shiori

di Eufemia Griffo

Torno ad approfondire un argomento che ho già in parte trattato nel numero di Aprile 2012 del Segnalibro, ovvero gli stati fondamentali dell'animo umano secondo la poetica giapponese (**sabi** ossia la quiete, il **wabi** cioè l'inatteso, l'**aware**, il rimpianto ed infine lo **yugen** cioè il mistero). Colui che compone **haiku** deve tenere presente queste nozioni che sono alla base della spiritualità del poeta giapponese che compone haiku, ossia l'**haijin**. E' utile però ricordare che ne esistono altri che sono fondamentali e che devono essere presenti nell'**haiku**:

Karumi: la leggerezza, l'innocenza di cui Bashō fu il massimo teorico. Nell'estetica del grande maestro è centrale l'idea di *karumi*, ossia quella modalità espressiva che coglie i momenti poetici nella quotidianità, attraverso parole ed immagini sobrie ed essenziali. Leggerezza che quindi non significa superficialità, ma capacità di cogliere la **bellezza e l'eterno nelle cose più semplici e più ovvie**.

Hosomi: la delicatezza che si traduce in immagini di fiori, di un prato, di un suono che può essere il cinguettio di un uccello e che si è fissato nella memoria del compositore e che infondono al allo spirito un senso di ristoro e gioia genuina. E il sentimento della delicatezza, dell'evasione sottile, affettuosa, sentimentale.

Sabishisa: è lo stato d'animo della tristezza, della malinconia e della depressione. Significa vuoto, essere persi in un oceano di nulla senza confini. Come scrisse Kakuzō Okakura autore di "The book of tea" (1906), in Autunno i Giapponesi avvertono il sospiro della natura che si contrappone all'arroganza della specie umana.

Shiori: ossia il sentimento delle cose ombrose, della morte, del freddo, dell'immobilità.

Il poeta Bashō diceva: "Chi in tutta la propria vita chi riesce a scrivere cinque buoni Haiku può considerarsi uno scrittore di Haiku. Se riesce a scriverne dieci è un maestro di Haiku".

<http://eueufemia.wordpress.com/>



l'Agropolese S'è 'mpurpato!!!

di Vito Rizzo

È strano come alcune espressioni dialettali vengano contestualizzate differenzialmente anche a distanza di pochi chilometri. Preso atto di questo è poi interessante seguire i percorsi logici e semantici che hanno portato le parole ad assumere accezioni così differenti le une dalle altre.

È il caso, ad esempio, della parola "mpurpato". A Napoli "mpurpato" vuol dire inzupato, da questa accezione ne deriva – in senso figurato – anche il significato di ingrossato, arricchito.

In altri termini, se piove ed una persona non si ripara alla fine sarà "mpurpato r'acqua"; se un terreno diventa fangoso, impraticabile, sarà anch'esso "mpurpato r'acqua", ma se qualcuno ha fatto un buon guadagno, allora si potrà dire che si è "mpurpato 'o portafoglio", come una spugna che ha assorbito il denaro come fosse acqua.

Ad Agropoli, invece, "mpurpato" viene usato anche in tutt'altra accezione. Si lega molto meno all'acqua e molto più al "Purpo", al polipo. Già usare il polpo come termine di paragone non è esaltante: si "nu purpo", vuol dire sei scarso, brutto, incapace. Strano destino per quello che sin dall'antichità era considerato un simbolo afrodisiaco. Quest'accezione negativa si è trasferita poi nel verbo dallo stesso derivato. S'è "mpurpato", vuol dire si è bloccato, rotto, è diventato lento.

Forse figurativamente ripropone alla mente il mollusco che si attorciglia su se stesso, fatto sta che se una persona si complica la vita da solo "s'è 'mpurpato isso sulo", se il motore della propria auto non garantisce più le stesse prestazioni, dirà che è "a machina s'è mpurpata", se il computer non funziona bene perché ha poca memoria RAM, la spiegazione dell'Agropolese è semplice "stu PC s'è mpurpato", e verrimo se riesco a manà 'st'articolo via mail...

fax@vitorizzo.eu



Christina Cafilisch IL CUBO DI MARZAPANE Quando si può sfidare l'autismo

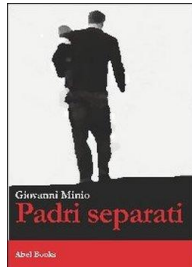
Edizioni Kappa
www.edizionikappa.com

176 pagine
ISBN 9788865140994
Euro 12,00

È la storia di mia figlia Lisa, nata autistica, senza possibilità né capacità di affrontare una vita normale. Grazie alla determinazione, alla speranza, alla fede, al coraggio, al grande amore della famiglia, alla professionalità e al calore di medici straordinari, lei ha potuto creare una breccia nel suo "Cubo" e vedere finalmente la luce della vita. Una luce che ha trasformato in un attimo fatiche e dolori in un'incredibile energia che ci ha consentito di vincere la nostra sfida all'autismo. Lisa dice "Mamme, non arrendetevi mai!"

Per contattare l'autrice:

ilcubodimarzapane@gmail.com



Giovanni Minio PADRI SEPARATI

Edizioni Abel Books
ISBN: 9788867520428
www.abelbooks.net

Acquistabile in
EPUB, MOBI, PDF
Euro 4,99

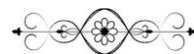
Oggi la struttura della famiglia, o meglio, il concetto di famiglia si è modificato rispetto al secolo passato. La famiglia, luogo di crescita, ma anche di dolore, conflitto, confusione, luogo di patologie, culla di alterazioni relazionali e mentali, ambito di sociopatie anche molto gravi. E così i vari modelli di famiglia, anche quelle che si basano sull'affetto verso i figli ma che nascondono spesso dinamiche di competitività tra i coniugi non reggono più e si rompono. In questo saggio si affronta la questione dei "padri separati".

Per contattare l'autore:

giovanniminio@libero.it

La capacità di godere richiede cultura,
e la cultura equivale poi sempre alla
capacità di godere.

(Thomas Mann)



Gli Occhi di Argo

vi invita a

LIBRIAMOCI



Incontri interessanti aperti a tutti:
letture, proiezioni, dibattiti, performance,
in un ambiente artistico
piacevole e stimolante.

Sabato 18 maggio ore 19,00

Ci incontriamo al Centro d'Arte

Keramos

di Antonio e Andrea Guida

Via Luisa Sanfelice – Via Frank Zappa

(doppio ingresso) Agropoli (SA)

nei pressi della stazione ferroviaria

L'incontro sarà curato dalla filosofa

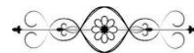
Luciana Capo e sarà dedicato

all'argomento:

«**Kant e il rapporto tra filosofia e
medicina nel XVIII secolo**»

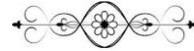
Siete tutti invitati ad intervenire.

Ingresso libero.



**La gente, drogata dal telecomando,
legge molto meno, mentre leggere è
vivere, e chi non legge più è colto da
assissia morale.**

(Camilla Cederna)



*Un grande venerdì per
i tuoi racconti!*

*Clicca qui
per leggere
il bando completo
del concorso*

KERAMOS

III Edizione

**La tua poesia su ceramica
esposta in modo permanente nei
luoghi più caratteristici di Agropoli!**

Sezione A : Poesie dedicate alla Dea Madre e/o al Mito Greco.

Sez B : Dedicato al fuoco e/o alla terra.

- Sez. C : Dedicato al mare e/o alla luna.

- Sezione D : Dedicato al Cilento.

È possibile partecipare ad una o più sezioni con una sola poesia inedita per sezione (**lunghezza max 8 versi, sono consigliati versi brevi**) da inviare via e.mail

all'indirizzo: occhidiargo@hotmail.it corredata di allegato contenente i dati anagrafici, indirizzo completo, numero telefonico e la dichiarazione che l'opera presentata al Premio di Poesia "KERAMOS" è inedita e frutto del proprio intelletto.

Per ogni sezione alla quale si partecipa è richiesto un contributo di € 10,00 da versare sul conto Postepay:

FRANCESCO SICILIA

numero carta: 4023 6006 4045 4684

Codice fiscale: SCLFNC69E19A091G

Le poesie, con acclusa scansione della ricevuta dell'avvenuto versamento, devono pervenire entro e non oltre il 1° giugno 2013. La e.mail deve essere completata da tutti i dati dell'autore, incluso indirizzo e numero di telefono. L'oggetto della mail deve riportare il nome Keramos e la lettera della sezione o delle sezioni scelte.

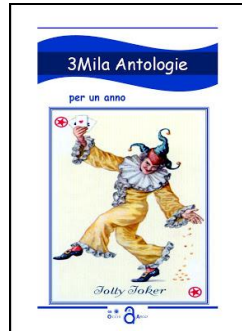
I vincitori saranno premiati con una Targa di Ceramica Artistica sulla quale sarà trascritta a mano la propria poesia, con la pubblica lettura durante la premiazione, con un Attestato di Merito e con la pubblicazione della poesia sulle copie de I 2MILA SEGNALIBRI.

Le Targhe di Ceramica Artistica saranno realizzate dallo Studio d'Arte Guida e non saranno consegnate agli autori ma, in una pubblica manifestazione, saranno affisse ai muri della Città di Agropoli.

N.B.: tutte le Targhe di Ceramica Artistica dei vincitori saranno comunque affisse ai muri comunali. Bando completo su:

www.occhidiargo.blogspot.it

I libri de Gli Occhi di Argo



Autori Vari 3Mila Antologie per un Anno

Formato 14,5x21 – 60 pagine
Copertina a colori – Brossura
ISBN 978-88-97421-38-2
Euro 10,00

Con la quinta uscita, continua con crescente successo l'iniziativa editoriale de «Gli Occhi di Argo» che consorza tantissimi autori in tutt'Italia, con poesie e racconti di alta qualità ma anche pregevoli articoli, news, interviste, ecc.

In questo numero i testi sono di **Cinzia Mainini, Annamaria Perrotta, Davide Benincasa, Pietro Rava, Rosa Gallace, Domenico Ruggiero, Milena Esposito, Maria Grazia Lupetti, Tommaso Mondelli**; gli articoli sono di **Antonella Nigro** («Edvard Munch: madri e figlie sofferenti e crudeli femmes fatales», *seconda parte*), **Eufemia Griffo** («Jane Austen e quella sottile seducente ironia»), **Angela Buccino** («Oh, this is so contemporary!»); per il dibattito sulla televisione, sono riportati gli interventi di **Ermanno Crescenzi, Luisa Patacchini, Rosario Tedesco** e **Francesco Sicilia**. Le carte «Joker» riprodotte appartengono alla collezione privata della **Famiglia Caiazzo**.

Sei un poeta o uno scrittore?

Vuoi partecipare anche tu a questa grande iniziativa? Chiedi tutte le info a:

gliocchidiargo@gmail.com



**Le nuove presentazioni de
Gli Occhi di Argo**
Libri interessanti e incontri stimolanti nel cuore della città!

Continua la rassegna **A CENA CON LO SCRITTORE** **Magia, Mistero, Storia, Folklore e Spiritualità**

presso lo storico **Ristorante Borrelli**
Corso Giuseppe Garibaldi
Zona centro - Agropoli (SA)

Durante le presentazioni potrete gustare un aperitivo e a seguire, se lo desiderate, una pizza o una cena «a tema» (greco-romana, rinascimentale, ecc.) a cura del professor **Fernando La Greca**, del dottor **Fabio Astone**, del dottor **Antonio Capano**.

Per tutte le info e prenotazioni:
0974 824182 - 3292037317

Sabato 4 maggio ore 19,30
Giuseppe Barra

Credenze popolari, magia e religiosità al sud di Salerno
Edizioni Il Saggio

Sabato 11 maggio ore 19,30
Emilio Sarli

La decima musa del Parnaso
Maria de Cardona
Edizioni Youcanprint

Sabato 25 maggio ore 19,30
Susanna Angelino
Il Vampiro.

Storia di un mito letterario
Montecovello Editore

Interviste a cura di **Milena Esposito**
Interventi del Critico d'Arte **Antonella Nigro**. Letture interpretate da **Gabriella Borrelli**.

Riprese e servizi a cura di
Infoagropoli **www.infoagropoli.it**

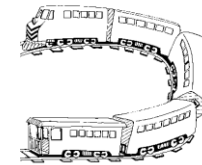
BINARIO

Seguendo i versi poetici di una nota canzone, il binario è triste e solitario. Sul triste non ho obiezioni perché non l'ho mai visto sorridere, ma solitario non direi. Arrivando in una qualsiasi grande stazione si incontra ed incrocia con molti suoi simili come gli umani nei centri commerciali, si sfiorano, si toccano, si allontanano...

Soffre anch'esso di vecchiaia e di dolorosi attacchi di reumatismi rugginosi, specialmente in quei tratti denominati con termine umiliante rami secchi.

I lunghi treni che fieramente sopporta ci portano vicino e lontano per lavoro e svago tra realtà e fantasia che riassumo in questo HAIKU:

Treno strano su
Portami lontano tra
Nebbie e sogni



Binario è anche quello sicuro e moderno, su cui viaggiano i vari Freccia Rossa, Bianca, Italo che fanno concorrenza agli aerei con eleganza e puntualità, come pure quelli a scartamento ridotto quali Glacier express e Bernina express che permettono di vedere panorami mozzafiato sulle Alpi Svizzere. Esperienze indimenticabili anche per il prezzo non proprio economico. Tutti ricordiamo però con nostalgia le vecchie locomotive a vapore che costringevano a chiudere i finestrini in particolare nelle gallerie per non scendere ed essere scambiati per i famosi spazzacamini della Val Vigezzo.

Binario, in altro contesto, è anche il sistema di numerazione usato dai computer, indispensabili macchine moderne, gioia e dolori di noi ex giovani.

Quindi vedete con uno zero ed un uno quanti calcoli si possono fare e con quali velocità.

Come tutte le umane costruzioni anche per il binario c'è prima o poi la triste fine: è il binario morto. Speriamo, cari lettori, di fare quel breve percorso il più tardi possibile, e comunque buon viaggio.

Pietro Rava **clsrava@libero.it**



Yuri Storai
LE PAROLE
DEI SENSI

La Riflessione

www.lariflessione.net

pag. 60 - euro 12,00
ISBN 9788862117203

La poesia di Yuri Storai è frutto di un'attenzione particolare ai piccoli e grandi eventi della quotidianità. Nella scrittura viene riversata tutta la passione che fa da sottofondo al movimento fisico, mentale, emotivo. Lo sguardo dell'artista «viaggia» alla scoperta di nuove verità che appartengono a tutti noi, non solo a chi scrive. Un libro da leggere e rileggere: da «Appena sveglio» a «Eden», da «Onda beat» a «Un brivido», sono quarantanove i componimenti contenuti nella raccolta, tutti godibilissimi e tutti estremamente funzionali per coglierne la preziosa complessità.

Per info e ordini:
yuri.storai@alice.it



SERA

Sta
con l'occhio vigile
una goccia di luce
nel cielo d'inchiostro.

Ti sorveglia,
falce di luna,

sorriso del cielo
in una notte
di fine inverno.

Maria Grazia Lupetti
grazia.lupo@libero.it